



Ufficio per la Liturgia

Diocesi di Como

O REDENTORE DELL'UOMO

Parole: David Maria Turoldo

Musica: Sergio Marcianò

Da: "Lodate Dio" (LD) n. 534, ed. Carrara

La scheda presenta un inno da eseguirsi preferibilmente all'apertura del rito. La melodia, di Don Sergio Marcianò (ed. Carrara), è lineare, molto cantabile, robusta e dolce nel contempo. Può essere eseguita a una voce oppure a quattro. *Il testo della prima strofa, che è comune a tutte le domeniche* (e può servire anche da ritornello intercalare per una esecuzione alternata) è di Padre David M. Turoldo. Le altre sono state composte di nuovo, o rifatte a partire da materiali dello stesso poeta, al fine di condensare alcuni contenuti o immagini caratteristiche del Lezionario del giorno e favorire una lettura attualizzata, nel rito e nell'impegno quotidiano. Naturalmente spetta al servizio di animazione liturgica evidenziare i legami tematici tra letture, orazioni e canto, in modo da dare unità e compattezza al messaggio-evento che si celebra.

I DOMENICA ANNO B

1. O Redentore...
2. Viviamo desti perché non sappiamo quando improvviso e furtivo Egli giunge che non ci colga perduti nel sonno, ma con la lampada ardente, in attesa.
3. Apriamo i cuori, adesso è presente: a noi si offre, fedele, il Signore; e ci conferma, in pienezza di luce, per un cammino al servizio del Regno.

II DOMENICA ANNO B

1. O Redentore...
2. "Lasciate tutti le strade contorte": grida una voce che scuote il deserto: voce che annuncia la nuova Presenza di chi battezza in Spirito Santo.
3. Saranno nuovi i cieli e la terra, e la giustizia avrà stabile casa. Dio mantiene le sue promesse, e già germoglia il mondo futuro.

III DOMENICA ANNO B

1. O Redentore...
2. Sia voce, ognuno, nei nuovi deserti: per il Signore prepari la via. Servo e Maestro lui porta la gioia; serva dei poveri viva la Chiesa.
3. Andiamo a dire a tutte le genti di aprire i cuori e le case all'amore: e si alimenti col Pane di vita il nostro modo di vivere nuovo.

IV DOMENICA ANNO B

1. O Redentore...
2. Si è aperto il cielo sul nostro destino per abbassarsi e calarsi su noi. Come Maria dall'angelo udiamo quanto la storia coinvolge l'eterno.
3. Saremo amici e congiunti di Dio, sarà la terra per sempre il paese delle sue nozze, la stanza regale ove si abbracciano l'uomo e il suo Dio.

SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

1. O Redentore...
2. Per tutti grazia trovasti, o Maria, per chi cercava e attendeva da sempre; per ogni uomo che culla, nel cuore, il desiderio più antico del mondo.
3. Tu sei la figlia fedele di Sion, sei la radice che genera il Fiore; sei l'obbedienza all'eterna Parola, sei della Chiesa l'icona e la Madre.